

Brinchi trionfa al Torneo di Sant'Ippolito: singolo e doppio, una questione di famiglia



di EMANUELE FARAGLIA –

VETRALLA (Viterbo) – Con una partita di grande personalità **Giampaolo Brinchi ha sconfitto 6-4/6-0 il plurititolato Marco Ferri**. Il Torneo di Sant'Ippolito 2024 ha dunque un nuovo vincitore, per lui si tratta del terzo titolo vinto nell'ambito trofeo cittadino. E non è tutto, **Brinchi si aggiudica anche il torneo di doppio in coppia col figlio Federico** grazie alla stavolta sofferta vittoria contro Ivano Papa e Andrea Barbaranelli.

Nel primo caso la finale ha vissuto il suo momento decisivo nel primo set quando sul 3-1 Ferri ha avuto due palle per il 4-1. Brinchi le ha annullate e da lì in poi ha saputo imporsi col suo tennis intelligente ed equilibrato, mentre l'avversario è crollato in un secondo set per lui nero. Raramente si è visto un Ferri così in difficoltà, che ha visto quindi sfumare la possibilità di aggiudicarsi la tredicesima

vittoria al Sant'Ippolito.



Lo sconfitto non perde però l'ironia: "Purtroppo **ho fatto il tabellone difficile dalla parte di Giampaolo e quindi è arrivato alla finale in forma**. Ho retto un set, ma lui era già bravo, poi era troppo in forma per

me e quindi non c'è stato niente da fare. Nel secondo set sono 'crepato' fisicamente... Sono, però, felicissimo e orgoglioso di aver organizzato il torneo, lo faccio da quando sono bambino e quest'anno forse è stato uno dei più belli. Alla prossima".

Queste le parole del protagonista assoluto del torneo, Giampaolo Brinchi: "**Soffertissima la semifinale con Simone Ferri** vinta soltanto al tie break del terzo set per 10 a 8 dopo due ore di battaglia. Poi la finale che dire? Scontro con l'amico di lunga data Marco Ferri, un classico. Primo set combattutissimo vinto da me 6-4. Poi nel secondo Marco è un po' calato ed io sono rimasto concentratissimo. **È sempre un onore** giocare una finale contro Marco".



“La cosa più emozionante – continua Brinchi – è stato sicuramente **il doppio in coppia con mio figlio Federico**. Appena terminata la finale di singolo siamo scesi in campo contro Papa e Barbaranelli. Sotto 6-3 / 5-2 siamo riusciti a vincere il secondo 7-5 ed il terzo al tie break per 10-7. Ero **stanchissimo**,

ma non ho mollato, lo dovevo a Federico. È veramente emozionante per un padre giocare e vincere un torneo con il proprio figlio. Voglio ringraziarlo per avermi fatto vivere queste splendide emozioni”.

Grandi battaglie anche nel parallelo **torneo Cocomero** che ha visto trionfare **Pietro Signorelli**, il quale in tarda notte ha avuto la meglio in una finale a senso unico su un Franco De Mitri mai in partita: risultato 6-1 / 6-0. Nel doppio Cocomero vincono **Cecchini Liorni** su Centofanti Boldreghini 4-6 / 6-3 / 10-5. **Match caldissimo con racchette che a un certo punto volavano per aria**, ma Agostino Cecchini anche stasera teneva i piedi ben saldi a terra aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo il Cocomero in coppia con Alessandro. Onore anche a Moreno Boldreghini che nel primo set ha effettuato colpi straordinari in particolare il famoso **‘colpo della chela’** e a Gianmarco che ha corso tantissimo e che se non avesse avuto così a cuore il torneo di Sant’Ippolito avrebbe sicuramente avuto un ruolo di rilievo nella maratona Olimpica.

Al termine delle gare consegnati trofei e premi in natura oltre al simpatico **“Gin Tonic Award”** ad **Alessandro Barbaranelli** e ad un premio speciale per **Marco Ferri** senza il quale non ci sarebbe stato nessun torneo di Sant’Ippolito.

Grande soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori che hanno riportato tanta gente sui campi in terra rossa della villa. Il Tennis club di Vetralla ringrazia di cuore il **nuovo direttore tecnico della Villa Sporting Club Andrea Simonetto** per la collaborazione e la disponibilità. Tanti gli atleti provenienti anche da Viterbo, segno che il Torneo di Sant'Ippolito attira e vuole confermarsi anche nei prossimi anni come un grande classico dell'estate viterbese.





